

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI ORISTANO

BOLLETTINO

Anno IV, num. 5, dicembre 2010

[Stemma] [Stemma]
Fondazione Banco Sardegna Comune di Oristano

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI ORISTANO

BOLLETTINO

Anno IV, num. 5, dicembre 2010

ANTIOCO ZUCCA, FILOSOFO E PENSATORE
Inventario del fondo documentario

a cura di Antonella Casula

◆A◆d◆T◆
Arxiu de Tradicions

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI ORISTANO
BOLLETTINO. Anno IV, num. 5, dicembre 2010
Registrato presso il Tribunale di Cagliari, 01/12/2009, núm. 25

Finanziato da

Assessorato alla Cultura
del Comune di Oristano

Direttore responsabile

Antonella Casula

Direttore scientifico

Antonella Casula

Direttore editoriale

Joan Armangué i Herrero

Comitato redazionale

Joan Armangué (Arxiu de Tradicions – AdT)

Antonella Casula (Archivio Storico del Comune di Oristano – ASCO)

Giampaolo Mele (Istituto Storico Arborense – ISTAR)

Walter Tomasi (Arxiu de Tradicions – AdT)

Giuseppina Usai (Soprintendenza Archivistica per la Sardegna)

Hanno collaborato a questo numero: Antonella Casula, Luca Casula, Mauro Dessì Rossella Tateo, Giuseppina Usai e Enrica Vidali.

Prima edizione: Dolianova, dicembre 2010

ISBN: *

© Arxiu de Tradicions

Reg. impresa: 221.861

Via Carbonazzi, 17 (09123-Cagliari)

Tel. 0039 070 6848000

arxiudetradicions.alguer@gmail.com

Impaginazione e stampa

© Grafica del Parteolla

Via dei Pisani, 5 (09041-Dolianova)

Tel. 0039 070 741234

grafpart@tiscali.it

PRRESENTAZIONE

Questo numero del Bollettino dell'Archivio del Comune di Oristano del quale siamo stati chiamati a fare la presentazione, ben si colloca nell'ambito di una serie di eventi collocati nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario della morte di Antioco Zucca.

Il 6 maggio 1960 moriva in Villaurbana, il filosofo e pensatore che di Villaurbana, suo paese natale, ha fatto parlare in Italia e in Europa. Grazie ai suoi scritti, infatti, ovvero opere filosofiche e trattati di stampo mistico egli si fece conoscere all'interno del mondo culturale italiano ed europeo.

A distanza di cinquant'anni dalla sua morte, l'Amministrazione Comunale di Villaurbana ha predisposto, in questo anno celebrativo, una serie di eventi con cui ricordare la figura dell'illustre filosofo con l'intento non solo di rompere il silenzio che per tanti anni ha fatto da contorno al nome di Antioco Zucca ma anche e soprattutto farne conoscere il pensiero, gli scritti, la cultura nella sua terra natale e laddove la filosofia si studia e si pratica.

All'interno di questi eventi, con grande piacere e gratitudine, accogliamo questo lavoro che l'Archivio Storico Comunale di Oristano oggi pubblica, ovvero la catalogazione di tutto il materiale cartaceo firmato Antioco Zucca che, per volontà testamentaria, lo stesso filosofo donò al Comune di Oristano.

In tanti, nel corso degli anni, si son chiesti come mai professor Zucca, seppur legato al suo paese natale, tanto che lo scelse per rientrarvi spesso e per stabilirsi dopo esser andato in pensione, non abbia lasciato la sua biblioteca e le sue produzioni manoscritte e dattiloscritte a Villaurbana.

Ci piace pensare che lo abbia fatto non per mancanza di fiducia verso il suo paese e i suoi paesani ma solo ed esclusivamente perché aveva bisogno di uno *scrigno* più grande e più sicuro, capace di ben conservare le sue idee in attesa del giorno che questo venisse riaperto per mostrarne i contenuti e farli conoscere.

Professor Zucca nonostante non abbia mai amato gli onori degli altari, le prime pagine dei giornali, i convegni e le manifestazioni, più volte, con tono dispiaciuto, aveva ribadito il concetto secondo cui su di lui e sulle sue idee non solo non fecero critiche ma piuttosto preferirono seppellirlo con il silenzio. Più volte,

però, scrisse anche che le sue idee prima o poi si sarebbero fatte strada: «Il mondo è grande e, in mezzo a tante persone colte che esistono, vi sono pur sempre quelle sinceramente amiche del vero che osservano, meditano e, dove trovano questo vero, lo fanno osservare agli altri e lo divulgano».

Seppur arrivi dopo cinquant'anni dalla morte, il prezioso lavoro svolto dal personale dell'Archivio Storico del Comune di Oristano, in primis la sua responsabile Antonella Casula, apre nuove prospettive per la conoscenza e la diffusione del pensiero del filosofo Antioco Zucca. Un pensiero messo in discussione nei suoi contenuti sia durante la sua vita che dopo la morte, ma anche molto valorizzato per le sue forme poetiche e per le sue intuizioni filosofiche proprio come dimostrano le numerose lettere originali conservate presso l'archivio storico.

Non è nostra competenza, oggi, valutarne i contenuti filosofici per definirne qualità e autorevolezza. Non è nostra intenzione neppure esprimere commenti dal momento che la bellezza del pensare lascia a tutti la libertà di condividere o meno i pensieri.

È nostro desiderio, però, che il pensiero di un nostro paesano, dagli addetti ai lavori definito l'unico filosofo sardo che ha studiato filosofia per produrre filosofia, possa essere meglio conosciuto, meglio studiato, meglio valorizzato. E se davvero, come si intuisce da quanto emerge dalle ingiallite ma preziose pagine che l'archivio oggi ci presenta, il pensiero di Antioco Zucca fu realmente importante, ci auguriamo che questa pubblicazione non sia fine a se stessa ma sia presa in considerazione dagli addetti ai lavori e sia strumento utile perché le opere del filosofo villaurbanese entrino a far parte del percorso curriculare di uno studente di filosofia contemporanea italiana a tutti i livelli.

Nel rinnovare il nostro grazie all'amministrazione comunale di Oristano, al comitato di redazione del Bollettino dell'Archivio Storico, alla dottoressa Antonella Casula, ai suoi collaboratori, auspichiamo che tale pubblicazione possa essere anche l'inizio di una proficua collaborazione tra il Comune di Villaurbana e l'Archivio Storico del Comune di Oristano nel nome di Antioco Zucca.

Per il Comune di Villaurbana

Luca Casula, sindaco

Mauro Dessì, assessore alla cultura

INTRODUZIONE

Antonella Casula

Notizie biografiche

Antioco Zucca nasce, secondogenito di due figli, a Villaurbana il 21 ottobre 1870 da Teresa Perra, figlia di agiati possidenti di Nuraxinieddu (Oristano), e da Efisio, ricco proprietario terriero, notevole del paese e sindaco fino al 1873.¹

Il piccolo Antioco viene presto avviato alla religione cattolica e il 29 aprile del 1873² riceve il sacramento della cresima dall'arcivescovo di Oristano monsignor Antonio Sotgiu.

I suoi primi anni di studio non portano a risultati positivi: marina spesso la scuola, trascura lo studio e preferisce il divertimento con i coetanei alle fatiche sui libri. Frequenta i primi tre anni di scuola elementare a Villaurbana e successivamente si trasferisce ad Oristano dove, in quarta, subisce una deludente bocciatura.

Nonostante l'inizio poco promettente, i genitori acconsentono a che lui prosegua gli studi: nel 1881 frequenta il ginnasio arcivescovile di Oristano, gestito dai padri Scolopi, dal quale si ritira nel 1882 per iscriversi al ginnasio comunale, istituito pochi anni prima da Salvator Angelo De Castro.

Nel 1885, in quarta ginnasio, viene nuovamente bocciato e nella primavera del 1886 si iscrive al Regio Ginnasio G.M. Dettori di Cagliari, entrando così in contatto con una realtà differente e intellettualmente molto stimolante anche grazie alla conoscenza e al continuo confronto con giovani provenienti da ogni parte dell'isola.

La permanenza nel capoluogo porta significativi benefici sia al profitto scolastico sia al suo precario stato di salute, i maggiori vantaggi si evidenziano però, nello sviluppo della sua personalità infatti, in seguito alla lettura dello scritto *Forze e*

¹ In questa data Efisio Zucca rassegna le dimissioni da sindaco del Comune di Villaurbana.

² Vedi A. PINNA, *Antioco Zucca: un filosofo sconosciuto*. 2D Editrice Mediterranea, Cagliari, 1992, p. 13.

materia del positivista tedesco Luigi Bucher e grazie al fascino esercitato dalla polemica antireligiosa e dal tentativo materialista di spiegare la vita come un insieme di fenomeni fisico – chimici inizia a strutturarsi in lui la propensione ateista.

Conseguita la licenza ginnasiale si iscrive alla facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, dove ha l'opportunità di perfezionare la sua formazione letteraria, anche per la presenza nell'organico di docenti di rilievo tra i quali emerge il nome di Giosuè Carducci, che egli ricorda come «uomo seriamente impegnato e maestro premuroso».³ Dello stesso periodo è la conoscenza di Enrico Penzacchi, con il quale intrattiene un proficuo scambio di idee che lo spinge a confrontarsi con i componimenti poetici.

Il frutto delle sue prime fatiche letterarie, *L'uomo e l'infinito*, vede la luce nell'estate del 1893: l'opera che viene data alle stampe l'anno successivo gli procura fama e notorietà nell'ambiente di letterati italiani e stranieri, ma diventa motivo di una forte avversione nei suoi confronti da parte dell'ambiente clericale che sfocia nel tentativo da parte del clero arborense di messa al bando del componimento in quanto emblema di pensieri ed ideali anticlericali.

A 26 anni nel 1896, presso l'Università degli studi di Roma, dopo aver conseguito la laurea in Lettere il Ministero della Pubblica Istruzione gli conferisce un premio di trecento lire per l'opera *L'uomo e l'infinito, dialogo e poemi filosofici*.

La carriera professionale inizia subito, nel 1897, con un incarico da parte dell'amministrazione comunale di Santulussurgiu che, in un momento di particolare difficoltà per il locale liceo,⁴ gli assegna la cattedra di lettere che terrà per tre anni scolastici. L'insegnamento nel centro del Montiferru si esaurisce alla fine del triennio nonostante il rinnovo della richiesta inoltrata ai membri dell'ente morale Carta-Meloni, nuovo gestore dell'istituto.

Durante questo periodo di permanenza in Sardegna vede la luce *Il lamento del genio*, componimento di natura poetica a tema filosofico, pubblicato nel giugno 1898 a Roma in occasione dei festeggiamenti per il centenario della nascita di Giacomo Leopardi.

³ *Ibid.*, p. 22.

⁴ Nel 1866, i padri Scolopi lasciano il liceo di Santulussurgiu e la gestione passa, in ottemperanza alla volontà dei proprietari e benefattori Pietro Paolo Carta Ledda e Giovanni Andrea Meloni, che ne hanno promosso l'istituzione, all'amministrazione comunale.

Esaurita questa parentesi sarda riprendono i viaggi alla ricerca del confronto con panorami e culture diverse ed è proprio nel corso di questi viaggi che conosce personalità del livello di Ernesto Heackel e Sully Prudhomme.

La smania di conoscenza e la voglia di crescere intellettualmente gli permettono di conseguire, il 5 luglio 1902, una seconda laurea in filosofia con una tesi dal titolo *La soluzione del Grande Enigma*.

Le cattive condizioni di salute del padre gli impongono però di rientrare presto in Sardegna, dove trasferitosi con tutta la famiglia ad Oristano, insegna presso il locale ginnasio fino al 1904, quando viene esonerato dall'incarico di supplente per insufficienza di titoli. A seguito di questa vicenda, ampiamente trattata anche dai principali quotidiani sardi oltre che da organi di stampa nazionali, si trasferisce nuovamente nella penisola dove insegna nella scuola tecnica di Chiari, in provincia di Brescia e prosegue con la pubblicazione dei suoi lavori: collabora con la rivista *Cenobium* e nel 1908 pubblica una sintesi de *L'uomo e l'infinito*. Nel 1910 conclude la composizione del canto poetico *Dopo il dolore* di chiara ispirazione anticlericale e in polemica con l'idea della vendetta divina maturata dopo il terremoto di Messina e Reggio Calabria del 1906. Dello stesso anno è anche la pubblicazione del canto poetico *Il grande enigma*, mentre nel 1921 è l'opuscolo *Roberto Ardigò e il vescovo di Mantova* una difesa laica della figura del filosofo positivista.

Reintegrato nei ruoli ordinari dell'insegnamento dopo aver superato un nuovo concorso, insegna per l'anno scolastico 1911-1912 presso la scuola tecnica *Giacinto Cima* di Bari e l'anno successivo si trasferisce presso la scuola tecnica di Cagliari dove ricopre l'incarico di vice direttore. La sua carriera scolastica prosegue e si conclude a Roma dove dopo diciotto anni d'insegnamento raggiunge l'età pensionabile.

Nel corso della sua carriera ottiene alcuni importanti riconoscimenti: nel 1924, per iniziativa del Ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Gentile è incluso nell'elenco degli insegnanti di scuola media appartenenti al Ruolo d'onore e gli viene riconosciuto il diritto di percepire per un anno un assegno di mille e cinquecento lire.

Viene collocato in pensione nel 1935 all'età di sessantacinque anni.

Antifascista convinto rifiuta con fermezza e serenità i vantaggi che gli sarebbero derivati dall'iscrizione al partito nazionalfascista e continua ad insegnare

la sua passione di scrittore/filosofo pubblicando sulla rivista letteraria *Sardegna* alcuni articoli su *I promessi sposi* e nel 1937 con la casa editrice CEDAM stampa la sua opera più completa ed organica: *I rapporti tra l'individuo e l'universo*.

Nel 1938 fa definitivamente rientro nel suo paese natale dove, dopo la morte della mamma nel 1928, coabita fino alla morte con la sorella Elisabetta e la nipote Eulalia Mesina.

Anche negli anni della vecchiaia nonostante il carattere schivo e riservato appare, agli occhi delle persone che hanno modo di praticarlo, come un uomo equilibrato, disponibile e senza presunzioni: questo è quello che diceva di lui un giovane Alberto Granese.⁵

Negli anni della pensione, dopo forti insistenze da parte dei suoi concittadini, fa la sua prima ed unica esperienza politica e nel 1944⁶ viene eletto assessore comunale; ma questo incarico mal si concilia con il suo stile di vita e ancor prima di terminare il mandato dà le dimissioni.

Preferisce ritirarsi a vita privata e dedicare il suo tempo agli amici letterati e alla meditazione. Nella sua abitazione riceve spesso le visite del professor Andrea Cannas direttore della scuola tecnica di Tempio, del professor Diego Are, insegnante di filosofia presso il liceo di Santulussurgiu e mantiene vivo il rapporto con altri intellettuali suoi contemporanei, tra i quali si ricordano Ludovico Limentani, Giacomo Tauro, Ermonio Troilo e in Sardegna Antioco Casula *Montanaru*, Filiberto Farci, Nicola Valle, Gonario Pinna e negli ultimi anni di vita Alberto Granese.

Intensi e frequenti rimangono anche i rapporti con i maggiori esponenti dell'Associazione Biocosmica Delevsky, Estour ed Andrenko. La vitalità di questi rapporti è testimoniata da un sostanzioso e consistente carteggio.

Nel 1955, come contributo alla carriera, gli viene riconosciuta la laurea honoris causa in Psicologia dall'Accademia di studi superiori *Phoenix* di Bari.⁷

Un arresto cardiaco pone fine alla sua esistenza alle dodici del 6 maggio 1960.

⁵ Alberto Granese, oggi docente di Pedagogia Generale e Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Cagliari, ha un'intensa corrispondenza con Zucca negli anni della sua gioventù.

⁶ L'amministrazione di cui fa parte Zucca è guidata dal Sindaco pro tempore Francesco Fadda Puddu.

⁷ Questo titolo viene riconosciuto ai soci più qualificati dell'associazione.

Le opere

Nel numero di luglio-agosto del 1908 della rivista *Coenobium*,⁸ che per prima accoglie le opere del filosofo, compare una breve sintesi de *L'uomo e l'infinito* nella quale si fanno spazio i toni mistici, l'assoluta negazione della trascendenza e si sostiene l'idea di una religione senza Dio.

Questi principi si ripresentano, forse in forma più matura e chiaramente influenzati dal pensiero di Roberto Ardigò, ne *Il grande enigma* pubblicato nel 1910 a Modena presso l'Editore Formiggini. L'opera, un volume di circa cinquanta pagine, è una dichiarazione di fede al positivismo, del quale vengono enunciati i principi fondamentali, ed offre un'immagine dell'uomo visto come una creatura dotata di una sensibilità congenita che lo induce a concepirsi come l'essere più perfetto e più grande anche del Dio che cercava fuori da se, incarnazione esso stesso della Suprema Realtà. La pubblicazione riscuote un buon successo: tradotta in francese e rumeno, nel 1923 viene recensita sul Bollettino della *Società della Morale fondata sulle leggi della natura*, diretto dall'inglese Deshumbert che Zucca conobbe a Roma nell'immediato dopoguerra. Il successo è attribuibile forse anche ad una recensione di Bernardino Varisco, pubblicata un anno prima sulla *Rivista di filosofia*.

Le fatiche di Zucca proseguono con l'uscita, rispettivamente nel 1911 e nel 1913, dei saggi *Le lotte dell'individuo* e *La lotta morale* chiara anticipazione dei contenuti della più completa *I rapporti tra l'individuo e l'universo* che vede la luce nel 1937.

Nel 1919 è la volta del saggio *Essere o non essere* ristampato, separatamente, l'anno successivo presso l'editore Formiggini. Questo componimento è incentrato sul tema della morte: Zucca rifiuta l'idea di un Dio creatore di singole anime capaci di riconoscere in maniera indefinita la propria individualità e respinge la tesi epicurea della trasmigrazione delle anime, sostenendo la tesi dell'eternità della

⁸ Si tratta della rivista sorta a Lugano nel 1907 sotto la direzione di Giuseppe Rensi con l'obiettivo di diffondere una nuova tendenza mistica e nella quale trovano possibilità di espressione le idee di cattolici, socialisti, buddisti, maomettani, confuciani ed ebrei. Il periodico, per la sua impostazione avversa alle religioni storiche, ottiene un largo consenso nelle file dei cattolici modernisti, ma non è vista di buon grado dai conservatori che negano i nuovi ideali panteisti promotori di una nuova fede universale aliena da qualsiasi dogma.

specie e dell'immortalità della psiche individuale. Viene più volte ribadito il laicismo dell'autore e riaffermato il rifiuto dei dogmi religiosi evidentemente basati sulla paura della dipartita e sull'inesistenza della coscienza prima della nascita e dopo la morte, condizione quest'ultima che porterebbe allo stato tanto aberrato di «cadavere psichico».

In toni più semplici e pacati queste argomentazioni vengono ripresentate nel saggio *Roberto Ardigò e il Vescovo di Mantova* (Roma, Ed. Rivista Sarda, 1921): nel trattato, che prende spunto da due lettere inviate dal prelado nel giugno-luglio 1918 al filosofo nel tentativo di convertirlo alla religione cattolica, Zucca immagina di poter rispondere per Ardigò e afferma che l'allontanamento della ragione umana dalla fede cattolica deve essere individuato sia nella sopravvivenza del male nella storia, che nel carattere contraddittorio di un Dio, dotato di sentimento e volontà.

La risposta del mondo clericale a queste affermazioni è l'assoluta indifferenza,⁹ mentre gli ambienti positivisti, rappresentati da personalità quali Giovanni Marchesini, Enrico Morselli e Rodolfo Mondolfo, accolgono tali disquisizioni dimostrando apprezzamento ed interesse.

La fama del filosofo sardo raggiunge ben presto anche gli ambienti internazionali e, nel 1924, viene invitato a far parte insieme all'astronomo russo Leonid Andrenko e al biologo messicano Alfonso Herrera, del comitato fondatore dell'*Associazione Internationale Biocosmique*. I membri dell'associazione condividono l'idea della solidarietà biocosmica tra tutti gli esseri, viventi e non viventi, ed uniscono all'esaltazione dell'armonia universale una dichiarazione di un ateismo convinto.¹⁰

In questo contesto ha modo di consolidarsi l'amicizia con Leonid Andrenko prodigo di attestazioni di stima nei confronti di Zucca al quale invia puntualmente tutti i suoi lavori anche allo scopo di ottenere le sue impressioni circa la loro validità.

⁹ In tutte le opere di Zucca è evidente l'assoluta noncuranza rispetto ai giudizi degli ambienti, caratteristica che viene colta anche oltre i confini nazionali: infatti, nella rivista quindicinale *La libre pensée internationale*, che segue sistematicamente l'attività del pensatore sardo, contribuendo a tenere viva l'attenzione degli intellettuali laici su di lui, sottolinea in maniera abbastanza incisiva il fatto che egli dimostra di non temere in alcun modo eventuali ripercussioni da parte della Chiesa.

¹⁰ Le teorie che emergono dalle disquisizioni e dai confronti vengono rese note ai più attraverso la rivista periodica *La Vie Universelle*.

Con l'uscita de *I rapporti tra l'individuo e l'universo*,¹¹ pubblicata dalla casa editrice Cedam e promossa da Ludovico Limentani,¹² la maturazione filosofico – letteraria può dirsi giunta a compimento, infatti in essa trovano finalmente una chiara collocazione gli ideali e le meditazioni apparse in forma embrionale nei primi componimenti. Il fine ultimo di tutte le meditazioni è rappresentato dal tentativo di ritrovare l'armonia tra l'intima essenza e il mondo esteriore, partendo dall'assunto fondamentale che la sofferenza del genere umano è da cercarsi nei contrasti tra esso e il mondo reale. Solo la scoperta della realtà nella sua pienezza può generare l'appagamento interiore degli individui.

Dal 1931 al 1933 è la volta dei *Saggi su I promessi sposi* che trovano spazio nelle colonne de *L'ordine fascista* di Roma e sul mensile *Sardegna*. Colpisce la perfetta conoscenza dell'opera manzoniana e il tentativo di dare ai lettori un'interpretazione unitaria dell'opera: secondo Zucca l'intero componimento manzoniano è caratterizzato dal determinismo, per cui tutti i personaggi sono condizionati nei loro comportamenti dal temperamento psicologico, dall'ambiente circostante e da cause fisiche e sociali. Questi elementi sono particolarmente evidenti in Gertrude, oggetto di un condizionamento esterno che stride con i principi della sua coscienza, fino al punto di minare in maniera irrimediabile la sua stessa volontà e la rende incapace di reagire liberamente alle situazioni ostili della sua esistenza. Altrettanto interessante è la netta distinzione proposta tra personaggi buoni e personaggi cattivi, ove i primi vengono chiaramente esaltati a danno dei secondi i quali, se di umili origini (vedi il Griso) vengono proposti come assolutamente privi di umanità e virtù.¹³

¹¹ L'opera non ottiene un gran successo infatti il resoconto della casa editrice Cedam presentato nel 1958 parla di sole 200 copie vendute.

¹² Limentani in quegli anni è docente di filosofia morale presso l'Università degli Studi di Firenze.

¹³ Vedi A. PINNA, *Antioco Zucca: un filosofo sconosciuto* cit., p. 107.

Il Fondo Zucca

L'insieme degli atti che costituiscono il fondo¹⁴ Zucca sono di proprietà del Comune di Oristano per manifesta volontà del suo produttore, il filosofo di Villaurbana Antioco Zucca, che nel suo testamento¹⁵ lascia precise disposizioni circa il passaggio di proprietà di tutti i suoi beni.

Tali documenti originariamente custoditi presso l'abitazione del filosofo, nei locali adibiti a biblioteca e posti nella stanza a destra, per chi entra, della casa padronale sono stati trasferiti presso la biblioteca comunale di Oristano in seguito all'accettazione del lascito, il 7 febbraio 1962, da parte del Consiglio Comunale.¹⁶

L'insieme delle carte e degli stampati sono stati conservati nei locali di via Carpaccio fino al febbraio 2004, quando grazie alla sensibilità della dottoressa Enrica Vidali, responsabile della biblioteca, vengono trasferiti presso la sede dell'Archivio Storico Comunale, in piazza Eleonora 44, per essere riordinati ed inventariati e sono ora disponibili per la consultazione.

¹⁴ L'espressione fondo documentario viene spesso utilizzata come sinonimo di archivio, per indicare un complesso di documenti legati fra loro da un nesso logico identificato dagli archivisti nel vincolo archivistico.

Il termine fondo può dunque indicare:

- un archivio prodotto da un qualunque ente o persona;
- un insieme di documenti che, pur essendo stati prodotti da enti o persone diverse, sono poi confluiti, per ragioni varie, presso un altro ente che ha provveduto a versarli o depositarli;
- un complesso di documenti venutosi a creare in virtù di accorpamenti, riordinamenti o suddivisioni che abbiano avuto luogo in archivi di concentrazione;
- miscellanee o raccolte (collezioni).

Tutti i documenti presenti in un archivio hanno una funzione importantissima che è quella di rendere testimonianza dell'attività dell'individuo/ente che lo ha prodotto e permettere ai posteri di ricostruirne la storia oltre che, nel caso di archivi di soggetti ancora attivi, di supportare l'azione amministrativa. Nel caso specifico l'insieme dei documenti analizzati nel presente inventario sono la testimonianza dell'attività intellettuale, professionale e in parte privata dell'uomo e filosofo Antioco Zucca.

¹⁵ Nell'Archivio Comunale di Oristano si trova un estratto, in copia conforme all'originale, del detto testamento per la parte pertinente il diritto di proprietà dei beni lasciati dal filosofo al Comune di Oristano. La copia originale del testamento olografo redatto dal notaio Antonio Pippia, il 2 ottobre 1945, registrato in Oristano il 13 agosto 1960 al n. 300, Mod. I, vol. 225 e trascritto nella conservatoria dei registri immobiliari di Oristano il 20 agosto 1960 alla casella 3657, vol. 615 è invece conservata presso l'Archivio Notarile di Oristano.

¹⁶ Il Comune di Oristano nella persona del Sindaco *pro tempore* Giovanni Canalis e di una commissione appositamente costituita, della quale facevano parte Luigi Giacobbe, Federico Giongo e Francesco Floris si è occupato di censire i beni indicati nel testamento come proprietà dell'Ente. L'eredità, inventariata, veniva lasciata in deposito presso l'abitazione del defunto, in attesa che il Consiglio Comunale deliberasse la sua accettazione.

Le operazioni di riordino del fondo sono durate due mesi dal febbraio al maggio del 2004 e hanno permesso l'individuazione e descrizione di 124 unità archivistiche tra fascicoli, quaderni e volumi che si estendono per un arco cronologico che va dal 1784 al 1982.

Nel fondo sono confluite anche delle pubblicazioni a stampa, in genere non considerate materiale d'archivio, ma qui descritte in quanto allegate a missive degli autori che intrattenevano rapporti epistolari con Zucca.

L'inventariazione del fondo ha permesso l'individuazione delle seguenti serie documentarie:

1. Opere
 - 1.1. Opere filosofiche
 - 1.2. Opere storiche
 - 1.3. Opere letterarie
2. Appunti e note
3. Corrispondenza
4. Riviste, Pubblicazioni e Interventi
5. Miscellanea

I documenti sono generalmente redatti in lingua italiana; alcune eccezioni sono presenti nell'unità 42 della serie II *Appunti e note*, in cui è presente una copia delle riflessioni in lingua francese; nelle unità 66 e 85 della serie III *Corrispondenza*, in cui si possono leggere alcune opere di Andrenko in russo e francese e corrispondenza in lingua spagnola. In lingua straniera anche alcune delle pubblicazioni comprese nella serie IV *Riviste, pubblicazioni e interventi* (cfr. ivi).

Note di edizione

Nella descrizione del materiale sono stati rilevati i seguenti elementi:

Numero di unità: identifica il numero attribuito all'unità archivistica descritta in inventario.

Titolo: in questo campo è stato indicato il titolo della serie.

Estremi cronologici: estremi cronologici dell'unità descritta.

Contenuto: è stato riportato in forma chiara e concisa il contenuto del documento

Note: in questo campo sono state riportate tutte le informazioni che non potevano essere inserite negli altri campi, come la descrizione fisica del pezzo, annotazioni

legate all'edizione del pezzo, dove presente la data topica e in alcuni casi la data cronica per esteso AAAA/MM/GG.

Le carte si trovano ora ordinate cronologicamente all'interno di serie e sottoserie, e sono contrassegnate da un numero progressivo.

Le operazioni di schedatura e di riordino sono state curate dall'archivista Rossella Tateo con la supervisione del responsabile del servizio archivistico comunale.

SERIE I – OPERE

SERIE I – OPERE

Estremi cronologici: 1893-1959

Consistenza: 18

La serie si compone di diciotto unità archivistiche tra frammenti e bozze delle principali opere di argomento letterario, filosofico e storico. Il materiale è stato raggruppato in tre sottoserie contenenti testi di argomento omogeneo evidentemente appartenenti alla stessa opera.

Sottoserie I.1. Opere filosofiche

Estremi cronologici: 1893-1937

Consistenza: 12

In questa sottoserie sono raccolte le bozze e varie annotazioni delle opere: *L'uomo e l'infinito*, *Il grande enigma* (1910), *I rapporti tra l'individuo e l'universo* (1937) e *Vita cosmica universale* (di data incerta, ma posteriore al 1937).

Delle opere ci rimangono diverse stesure, sulle quali sono evidenti le continue correzioni apportate dall'autore nel corso del tempo.

1 *L'Uomo e l'Infinito*

1893-1906

Bozze dell'opera "L'uomo e l'infinito".

1) Manoscritto, volume cartaceo, coperta in cartoncino rinforzato e tessuto, cc. 359 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 220 x 30.

2) Otto quaderni, dei quali quattro integri e i restanti frammenti, manoscritto, cc 159 e all'interno carte sciolte cc. 25 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 220 x 25.

3) Due quaderni con coperta in cartoncino rinforzato nero, manoscritto, cc. 167 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 156 x 205 x 23.

La data è dedotta dalle tre diverse edizioni dell'opera.

- 2 *Il Grande Enigma*
1909-1910
Stesura dell'opera "Il Grande Enigma".
Manoscritto, n. 3 quaderni con copertina in cartoncino marmorizzato viola e verde, cc. 84 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 155 x 210 x 8.
- 3 *La lotta morale*
1913
La lotta morale: estratto dalla rivista di filosofia, anno V, fascicolo 1, gennaio-febbraio 1913.
Pubblicazione a stampa, ff. 43 numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: legatura; mm 163 x 230 x 4.
La pubblicazione presenta diversi appunti manoscritti.
- 4 *Roberto Ardigò e il Vescovo di Mantova*
1920-1921
Bozze dell'opera "Roberto Ardigò e il vescovo di Mantova".
Manoscritto cc. 42, dattiloscritte cc. 58, fogli sciolti, cc. 100 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 235 x 320 x 7; mm 110 x 315; mm 150 x 225.
La data è desunta da quella di pubblicazione del libro.
- 5 *I rapporti fra l'Individuo e l'Universo*
1930-1937
Sintesi del sistema filosofico esposto nell'opera "I rapporti fra l'individuo e l'universo".
Manoscritto, n. 3 quaderni con coperta in cartoncino nero, illustrazione di Amerigo Vespucci e illustrazione dell'Alpe di Siusi, cc. 81 numerazione recente, bianche carte 14; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 205 x 10.
Nel quaderno con l'illustrazione di Amerigo Vespucci è presente un commento sui "Promessi sposi" riguardante la figura di don Abbondio.

La data è desunta dalla presenza del suddetto commento, poiché l'opera è stata composta tra il 1930 e il 1935.

6 *I rapporti fra l'individuo e l'universo*

1937

Bozza dell'opera "I rapporti fra l'individuo e l'universo": volume 1 "L'individuo e il mondo esterno", volume 2 "Le lotte dell'individuo", volume 3 "L'essere e il non essere in rapporto all'individuo".

Manoscritto, n. 3 volumi, cc. 465; stato di conservazione: ottimo; mm 215 x 320 x 80.

7 *I rapporti fra l'individuo e l'universo*

1937

I rapporti tra l'individuo e l'universo.

Dattiloscritto, opera in tre volumi presente in triplice copia, con annotazioni manoscritte dell'autore. cc. 3911.

Allegato ad una copia del terzo volume vi è l'indice, fogli sciolti, cc. 7; stato di conservazione: ottimo; mm 225 x 285 x 130.

8 *I rapporti fra l'individuo e l'universo*

1937

Minute di alcune parti dell'opera "I rapporti fra l'individuo e l'universo":

1) Frammento del 5° paragrafo, cap. IX, parte II;

Manoscritto, fogli sciolti, ff. 10 numerazione originale;

2) Frammento del cap. X, parte II;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 11, numerazione recente.

3) Minuta dei paragrafi 24 e 25 del cap. II, parte III;

Dattiloscritto, fogli legati, ff. 9, numerazione originale;

4) Bozze dei capitoli IV e V, della parte II;

Manoscritto, 3 quaderni con coperta ornata da una piccola cornice e fogli sciolti, cc. 142 numerazione recente;

5) Frammenti dei paragrafi 7 e 11 del cap. VIII e dei paragrafi 1 e 4 del cap. IX, parte II

manoscritto, fogli sciolti, cc. 13 numerazione recente;

6) Note dell'opera;

Dattiloscritto, cc. 85 numerazione recente, numerazione originale non attendibile; manoscritto, ff. 4, numerazione originale;

7) Frammento del paragrafo 22, cap. VII, parte II e frammento del paragrafo 10, cap. III, parte II;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 5 numerazione recente e dattiloscritto cc. 1;

8) Bozze dei paragrafi 2, 4, 7, 10, 11, 13, 14 della parte IV;

Manoscritto, fogli sciolti cc. 20 numerazione recente.

9) Correzioni, aggiunte, postille, note;

Manoscritto, numerazione cc. 186, carta dattiloscritta numerazione 1. Fogli sciolti, cc. 187 numerazione recente;

10) Note al capitolo II parte III e al capitolo IV;

Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 12 numerazione originale non attendibile, cc. 22 numerazione recente. Le note del capitolo II sono in duplice copia, ma una è un frammento.

11) "Accordi e antitesi fra l'individuo e il mondo esterno", cap. III, parte I;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 14, numerazione recente;

12) "L'individuo davanti al cosmo vivente", cap. IV, parte I;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 14, numerazione recente;

13) "Svolgimento meccanico e finalistico dell'individuo", cap. I, parte II;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 11, numerazione recente;

14) "La lotta estetica", cap. VIII e IX, parte II;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 30, numerazione recente;

15) "Grandiosità dell'io della Specie", frammento del cap. II, parte III;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 22, numerazione recente;

16) Seguito di "Grandiosità dell'io della Specie", cap. II, parte III;

Manoscritto, fogli sciolti e legati, cc. 52, numerazione recente;

17) Indice dell'opera;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 9, numerazione recente;

18) Bozza della prefazione;

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 4, numerazione originale, manca la cc. 1; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 220 x 330 x 70.

Nel quaderno intitolato “La lotta intellettuale” si trova la minuta di una lettera indirizzata a Lidia.

9 *I rapporti fra l'individuo e l'universo*

1937

“Cenno sintetico dell'opera I rapporti fra l'individuo e l'universo” redatto dal professor Zucca.

Manoscritto, fogli sciolti ff. 11, numerazione originale, n. 1 foglio bianco.

Dattiloscritto, ff. 11 e ff. 12; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 215 x 330 x 25.

Triplice copia: una manoscritta e due dattiloscritte.

10 *La soluzione del Grande Enigma*

Sec. XX in.

Componimento di carattere filosofico nel quale il filosofo rielabora i concetti che sono alla base del suo pensiero, ossia quale sia la natura dell'uomo e la sua funzione in rapporto all'universo.

Manoscritto, quaderno a righe, con coperta illustrata recante il nome del professore, cc. 30 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 210 x 3.

11 *Vita cosmica universale*

1937-1950

Prefazione dello scritto sulla “Vita cosmica universale”.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 3 numerazione recente stato di conservazione: ottimo; mm 105 x 315.

Lingua: francese.

La data è presunta.

12 *Esperio Sardo*

1951

Scritti di carattere filosofico redatti sotto lo pseudonimo di Esperio Sardo.
Manoscritto, 6 quaderni a righe con coperte marmorizzate viola e rosa, illustrata e nere. Cc. 204, bianche cc. 60, numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 205 x 30.

Sottoserie I.2. Opere storiche

Estremi cronologici 1927-1951

Consistenza: 1

Questa sottoserie si compone di un'unica unità ossia il dattiloscritto di Vincenzo Ulargiu in difesa delle Carte d'Arborea.

Zucca ha commentato questo dattiloscritto supportando la tesi dell'autenticità delle Carte d'Arborea, sostenendo la buona fede di coloro che avevano compilato le Carte, pur ammettendo che i fatti in esse narrati potevano essere il frutto dell'immaginazione e non fatti storici realmente accaduti.

13 *In difesa delle Carte d'Arborea*

1927-1951

Conclusioni e commenti agli articoli scritti da Vincenzo Ulargiu in difesa dell'autenticità delle pergamene d'Arborea.

Manoscritto cc. 52, dattiloscritto cc.30, fogli sciolti, cc. 82 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 220 x 305 x 5.

Sottoserie I.3. Opere letterarie

Estremi cronologici: 1898-1959

Consistenza: 4

Le quattro unità che hanno trovato collocazione in questa sottoserie sono la copia dei poemi *Il lamento del genio*, *La congiura degli dei*, *Vita universa* e una bozza del commento su *I promessi sposi*.

14 *Il lamento del genio*

1898

Poemetto satirico “Il lamento del genio”.

Dattiloscritto, fogli sciolti; cc. 95 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 220 x 310 x 5.

L'unità archivistica si compone di nove esemplari.

15 *Vita universa*

1906

Poema lirico che ha per tema la vita universale.

Manoscritto, volume cartaceo, coperta in cartoncino rinforzato e tessuto, la coperta inferiore è mancante; cc. 132 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: legatura e mancanza del piatto inferiore; mm 140 x 220 x 20.

La data è dedotta da quella di pubblicazione dell'opera.

16 *Critica ai «Promessi sposi»*

1931-1935

Commento ai Promessi Sposi.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 86 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 105 x 110 x 10.

La data è stata ricavata dalla biografia su Zucca curata da Antonio Pinna e da un'annotazione dell'autore facente riferimento ad un precedente articolo del 1931.

17 *Ad Antiogu Casula*

1930-1940

Componimento poetico dedicato ad Antiogu Casula.

Il componimento fu scritto probabilmente in occasione dell'incontro tra i due studiosi, avvenuto sul finire degli anni '30. Vedi Pinna, A. Antioco Zucca: un filosofo sconosciuto, p. XIX.

Manoscritto, fogli sciolti cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi, macchie; mm 210 x 310.

18 *La Congiura degli Dei. Scherzo poetico di Antioco Zucca*

Sec. XX in.

Poemetto satirico «La congiura degli dei».

In duplice esemplare delle quali una redatta su fogli protocollo rilegati e con sottotitolo "Bizzarria di Antioco Zucca", cc. 17 numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 215 x 310.

Secondo esemplare: quaderno cc. 22 con numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 210 x 3.

In appendice è presente una rubrica di termini latini con traduzione.

Nell'opera si accenna ad un conflitto tra diverse nazioni, probabilmente si riferisce al primo conflitto mondiale.

SERIE II – APPUNTI E NOTE

SERIE II – APPUNTI E NOTE

Estremi cronologici: 1890 – 1935

Consistenza: 40

La serie è composta da quaranta unità, tra quaderni, fascicoli, manoscritti e dattiloscritti, nei quali sono riportati appunti e annotazioni di argomento vario. Le date sono presunte ed interessano tutta quella parte della vita in cui l'autore era attivo, in alcuni casi si tratta di appunti con finalità didattica, nel senso che Zucca riassumeva manuali scolastici, presumibilmente per facilitare i suoi allievi nello studio, in altri casi si tratta di approfondimenti di temi ritenuti particolarmente interessanti dall'autore.

19 *Fisiologia*

1881-1897

Appunti di fisiologia relativi alla materia plastica, alle forme elementari, agli organismi pluricellulari e all'elemento nervoso.

Manoscritto, quaderno a righe supporto cartaceo, cc. 14 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 145 x 195.

La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico.

20 *Appunti di filosofia*

1896-1902

Annotazioni delle lezioni di storia della filosofia tenute dal professor Giacomo Barzellotti e appunti dal titolo: “La filosofia francese”, “La filosofia sperimentale in Italia”, “filosofia biologica”.

Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino illustrato bianco e nero, cc. 27 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi, macchie; mm 150 x 205 x 3.

Nel quaderno è riportato il nome del professor Barzellotti e il giorno del mese in cui è tenuta la lezione.

La data è desunta sulla base del fatto che professor Zucca ha conseguito la prima laurea nel 1896 e la seconda nel 1902 presso l'Università di Roma, discutendo la tesi con il professore Giacomo Barzellotti.

21 *Appunti di filosofia*

1921

Riflessioni sul rapporto esistente tra la poesia e la metafisica, traduzione di brani dall'italiano al francese.

Quaderno con coperta di cartoncino, manoscritto, cc. 20, numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 217 x 303 x 10.

La data è desunta tenendo conto delle annotazioni di alcuni numeri, tracciati con una grafia minuta, che parrebbero una data.

22 *Appunti di filosofia*

1908-1923

1) Riflessioni sui temi: "L'uniformità della natura"; "necessità, ordine e caso"; "compito e metodo della filosofia"; "distinto ed indistinto"; "materia e forza"; "mutabilità e caducità del sistema solare";

2) Appunti di filosofia morale relativi alla discussione delle tesi seguenti: "In che si distingua la propedeutica dal sistema"; "piacevole ed utile"; "conveniente ed onorevole"; "virtù"; "doveroso e lecito"; "appetizione e volizione"; "esaminare, scegliere, decidere, confronto e ponderazione";

3) Appunti di filosofia che affrontano le seguenti questioni: considerazioni sulle lotte individuali; causalità universale; accidentalità dell'individuo. La dialettica del reale.

Manoscritto, n. 4 quaderni a righe con coperta in cartoncino marmorizzato grigio e bordeaux, con l'illustrazione di Cavour. Cc. 43 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 155 x 210 x 10.

La data è approssimata.

Nel quaderno intitolato «Filosofia morale» vi è la minuta di una lettera indirizzata «al signor sindaco» con la quale Zucca chiede all'amministrazione comunale la vendita di un terreno sito in località *Ferru de mesu*. La lettera è datata 21 luglio 1908.

Nel 4° quaderno vi è l'annotazione della data 8 marzo 1923.

23 *Commento all'opera «Giagu Iscriccia»*

1924

Considerazioni sul romanzo di Filippo Addis intitolato *Giagu Iscriccia*, nel quale si narrano le vicende di un pastore vissuto nella prima metà dell'800 a Luras.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 308.

La data è desunta dalla data di pubblicazione del romanzo di Filippo Addis.

24 *Appunti e note*

1927

Appunti di argomenti vari:

- 1) Cenni storico-geografici sulla Grecia;
- 2) «Enumerazione delle nove parti del discorso con esempi di ciascuna parte»;
- 3) Vocabolario di termini latini.

Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino rigido, cc. 22 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 153 x 210 x 2.

Sul frontespizio del quaderno è annotato il nome: Cipriani Carlo apparentemente il proprietario del quaderno, la grafia riportata all'interno del quaderno è in effetti, differente da quella di Zucca. Nonostante ciò sulla coperta è leggibile il cognome Zucca. Nella prima pagina è anche annotato l'anno.

- 25 *Appunti di religione*
1893-1930
Riflessioni e considerazioni sulla religione.
Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino illustrato, cc. 3 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 205.
La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico e dal supporto.
- 26 *Appunti di filosofia*
1893 -1930
Annotazioni sul materialismo classico.
Frammento di quaderno senza coperta, manoscritto, cc. 20 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 205.
La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico e dal supporto.
- 27 *Appunti di archeologia e filosofia*
Sec. XIX ex – sec. XX in.
Appunti di archeologia relativi a studi compiuti da diversi archeologi in Grecia, avvenuti tra il 1838 e il 1882 e appunti di filosofia relativi al rapporto tra il mondo finito e l'universo infinito.
Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino verde, cc. 25 numerazione recente, cc. 15 allegate; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 210 x 3.
Il quaderno deve essere stato compilato in due periodi diversi, questo fatto si deduce sia dalle caratteristiche del tratto grafico che dal supporto. La seconda parte, relativa agli appunti di filosofia, è stata scritta probabilmente nel periodo nel quale professor Zucca insegnava alla Regia scuola tecnica «Vincenzo Gioberti» di Roma, come si potrebbe desumere da un nota scritta su un biglietto da visita recante la dicitura “Dott. Prof Antioco Zucca, ordinario di lettere nel Regio Istituto Tecnico Gioberti”.

- 28 *Appunti e note*
1930-1935
Appunti e riflessioni su argomenti diversi: traduzione di alcuni capitoli dell'opera *Anabasi* di Senofonte; la canzone come componimento poetico; etimologia della parola filosofia; origine della ballata; appunti di sintassi latina; poesia intitolata *Giosuè Carducci* di Mario Rapisardi.
Quaderno con coperta in cartoncino marmorizzato nero e azzurro, manoscritto, cc. 32 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi, macchie; mm 150 x 205 x 4.
La data è dedotta dalle caratteristiche del tratto grafico e dal supporto.
- 29 *Lezioni di Storia d'Italia: sunto del secondo volume per la seconda classe del Corso Tecnico*
1905-1935
Riassunto del libro di testo per la seconda classe delle scuole tecniche.
Quaderno a righe, manoscritto, cc. 33 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi, macchie; mm 155 x 215 x 3.
La data è stata dedotta tenendo in considerazione gli anni in cui Zucca ha insegnato nelle scuole tecniche.
- 30 *Appunti di filosofia*
1930-1936
Trascrizione di giudizi espressi sull'opera *L'uomo e l'infinito*.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 5; dattiloscritto, cc. 6 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 210 x 310.
Nella carta 5 vi è la minuta di una lettera scritta ad una donna, nella quale l'autore fa cenno di lavorare all'opera *I rapporti tra l'individuo e l'universo*, questo elemento fa pensare che il documento potrebbe essere stato redatto in data anteriore al 1937, anno di pubblicazione dell'opera su citata.

- 31 *Appunti di latino*
1920-1940 (sec. XX in.)
Frase da tradurre dall'italiano al latino e viceversa, trascrizioni di versioni, rubrica di termini italiani e latini.
Note: Manoscritto, n. 2 quaderni a righe con coperta in cartoncino illustrato e nero, cc. 103 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi, macchie; mm 150 x 255 x 10.
La data è stata attribuita prendendo in considerazione il fatto che un quaderno riporta l'illustrazione della battaglia sul Piave e sul secondo vi è annotato 1940.
- 32 *Appunti e note*
post 1940
Appunti vari: «Una tendenza prodigiosa della psiche umana», rubrica alfabetica di parole italiane, considerazioni sulla caduta dell'impero romano d'occidente, rubrica alfabetica di personaggi mitologici, dell'Iliade e dell'Odissea.
Manoscritto, n. 1 quaderno a righe con coperta in cartoncino nero, cc. 50 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 205 x 5.
La data è dedotta dalla citazione, nella minuta di una lettera, di una legge dell'aprile del 1940.
- 33 *Appunti e note*
1948
Riflessioni sulla concezione religiosa e filosofica del padre gesuita Riccardo Lombardi.
Note: Manoscritto, fogli sciolti, ff. 10 numerazione originaria, ff. 12 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 215 x 315.
Cfr. la biografia di A. Pinna, *Antioco Zucca: Un filosofo sconosciuto*, pp. 116 e 117.

- 34 *Appunti e note*
1948
Frammenti di articoli aventi per tema l'Istituzione della Chiesa Cattolica, pubblicati sulla rivista *Il pensiero nazionale*.
Manoscritto, fogli sciolti, ff. 14 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 215 x 315.
La data è stata attribuita grazie al confronto con la biografia di A. Pinna *Antioco Zucca: un filosofo sconosciuto*, p. 118.
- 35 *Appunti e note*
Sec. XX in.
Trascrizione dei seguenti brani: *Epistola ad Andrea Maffei premessa alla seconda edizione del Lucifero*; Brano del *Lucifero* allusivo ad Angelo De Gubernatis; componimento *A Lucrezio*.
Manoscritto, quaderno a righe in cartoncino illustrato, cc. 13 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 205.
- 36 *Appunti di filosofia*
Sec. XX in.
Riflessioni sul carattere speculativo della dialettica del reale.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 10 numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 227 x 290.
- 37 *Appunti di filosofia*
Sec. XX in.
Riflessioni sull'immortalità.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 3-14 numerazione originale cc. 11 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 227 x 290.
Duplice copia.

- 38 *Appunti di filosofia*
Sec. XX in.
Riflessioni sull'evoluzione del pensiero filosofico.
Note: Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino illustrato, cc. 16, bianche cc. 7 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 205.
- 39 *Appunti di filosofia*
Sec. XX in.
Appunti sulla filosofia di Platone.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 4 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.
- 40 *Appunti e note*
Sec. XX in.
Riflessioni sul significato della scomunica.
Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino illustrato, cc. 7 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 205.
Le caratteristiche dell'illustrazione in copertina inducono a pensare ad un elaborato degli anni 20-40.
- 41 *Appunti e note*
Sec. XX in.
Appunti di argomenti vari:
1) Struttura e funzioni degli animali;
2) Poesia *Il bove* di Giosuè Carducci tradotta in latino da Giovanni Battista Giorgini;
3) Frammenti di poesie;
4) Sunto di fisica: estensione e sua misura, principio di Archimede, Aerostatica;
5) Considerazioni sull'istituzione di un circolo di studenti dei licei di Cagliari;
6) Poesia: *Ad un mio cagnolino*.

Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino rigido marmorizzato blu, cc. 40 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 205 x 8.

42 *Appunti di filosofia*

Sec. XX in.

Appunti e riflessioni sulla filosofia positiva.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 12 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 225 x 325 x 3; Lingua: francese, italiano.

In duplice copia: una in italiano ed un'altra in lingua francese.

43 *Appunti e note*

Sec. XX in.

Riflessioni su temi religiosi ed aspetti della vita quotidiana vissuta dall'autore.

Quaderno con coperta di cartoncino di colore nero, manoscritto, cc. 36, all'interno vi sono anche cc. 5 sciolte, numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 205.

44 *Appunti di filosofia*

Sec. XX in.

Riflessioni sulla metempsicosi e il dolore nelle bestie.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 210 x 310.

La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico e dal supporto.

45 *Appunti e note*

1950

Breve descrizione di alcune opere e articoli di professor Zucca: *Il lamento del genio* (1898); *La voce del tricolore* (1908); *Pan*, poemetto estratto dall'opera *L'uomo e l'infinito* (1894); *L'astratto ed il concreto nella vita sociale*; *Mercurio e la Minerva*, poemetto di satira politica apparso

sull'Unione Sarda (1905); *Un ingrato ricordo della mia fanciullezza*, pubblicato sul fascicolo sassarese *Confidenze* (1925); *Dopo il dolore* (1909). Manoscritto, quaderno a righe coperta in cartoncino illustrato, cc. 20 numerazione recente, bianche cc. 1; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 205.

Sono presenti i titoli di altre due opere: *La vita negli altri mondi* e *Leggenda e realtà*, delle quali non vi è la descrizione.

Nella coperta è annotata la data 13 maggio 1950.

46 *Appunti di filosofia*
1901-1957

Appunti di filosofia teoretica e autobiografia di Zucca.

Manoscritto, quaderno a righe con coperta in cartoncino marmorizzato verde, cc. 26 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 150 x 205.

Il quaderno è stato compilato in due tempi: nel 1901 anno al quale risalgono gli appunti di filosofia e nel 1957 anno nel quale è stata scritta l'autobiografia.

47 *Storia della filosofia*
post 1957

Appunti di filosofia: dal naturalismo al neoplatonismo.

Manoscritto, agenda cartacea, coperta in cartoncino rinforzato e simil pelle blu, cc. 120 numerazione recente, bianche cc. 96; stato di conservazione: ottimo; mm 137 x 215 x 13.

La data è stata attribuita facendo riferimento al fatto il supporto è un'agenda del 1957.

48 *Lo Stato e gli individui*
1948-1959

Riflessioni sul tema *Lo Stato e gli individui*.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 6 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 110 x 310.

Dal tipo di componimento potrebbe trattarsi di un articolo scritto per la rivista *Il pensiero nazionale*, ne consegue che potrebbe essere stato scritto nel periodo di collaborazione con la suddetta rivista.

- 49 *Commento a «I canti secolari» e «I misteri»*
1950-1959
Commento alle opere di Ignazio Calandrino *I canti secolari* e *I misteri*.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 5 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 110 x 310.
Il commento dell'opera "I misteri" è un frammento.
La data è stata dedotta prendendo come riferimento gli anni in cui Zucca intrattiene rapporti epistolari con Calandrino.
- 50 *Appunti di filosofia*
Sec. XX in.
Sunto del sistema filosofico esposto da Zucca.
Dattiloscritto, cc. 12 numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 223 x 285.
- 51 *Appunti di filosofia*
1921-1960
Carte sciolte di argomento filosofico, etico, religioso, appunti di varie opere e poesie.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 218 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 240 x 345 x 20.
La data è stata attribuita prendendo in considerazione i riferimenti cronologici presenti su alcune unità.

- 52 *Appunti di filosofia*
1930-1960
Riflessioni sull'antitesi tra l'uomo e l'universo e l'interesse come mezzo per superarla.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 5 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.
La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico.
- 53 *Gradi e compiti del dolore*
1930-1960
Riflessione morale sui benefici e detrimenti causati dal dolore negli esseri viventi.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 4 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 210 x 310.
La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico.
- 54 *Appunti di filosofia*
1937-1960
Riflessioni e commenti sul Panpsichismo.
Manoscritto, fogli sciolti e legati, cc. 15, dattiloscritto cc. 7, cc. 20 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 110 x 310.
La data è desunta dalle caratteristiche del tratto grafico e dal supporto.
- 55 *È spento il rimorso*
Sec. XX ex.
Riflessioni di carattere etico sul tema del rimorso provato dai criminali.
Manoscritto, fogli sciolti, ff. 6, numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 110 x 310.
Frammento.

56 *Riflessioni sulla cultura*

Sec XX ex.

Considerazioni sull'importanza della cultura, intesa come studio delle varie discipline.

Manoscritto, fogli sciolti, ff. 18 numerazione originale non attendibile, ff. 15 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 110 x 310.

SERIE III – CORRISPONDENZA

Serie III – Corrispondenza

Estremi cronologici: 1835-1962

Consistenza: 29

La serie si compone ventinove unità; trattasi della corrispondenza ricevuta dal filosofo durante la sua esistenza, recante scambi di opinioni, commenti ed elogi sulla sua produzione letterario – filosofica o argomenti di interesse comune tra mittente e destinatario.

Alcune missive sono vere e proprie lettere di accompagnamento di opere edite o in fase di elaborazione che gli autori inviano a Zucca per avere un suo giudizio in merito alla loro validità o semplicemente si compiacciono di omaggiare con le loro fatiche il letterato sardo. Altre sono la testimonianza dei rapporti professionali con le case editrici o con le riviste che curano le pubblicazioni degli elaborati dell'autore.

L'unità 57 raccoglie una serie di lettere indirizzate a destinatari diversi e confluite nel fondo senza che sia stato possibile identificarne con chiarezza il motivo.

57 *Corrispondenza confluita*

1835-1910

Corrispondenza di terzi confluita nel carteggio del professor Zucca:

- 1) Mittente Salvatore Pintor, destinatario Costantino Pintor, luogo Cagliari, 1835 settembre 22.
- 2) Mittente Intendenza di Isili, destinatario sconosciuto, luogo Mandas, 1846.
- 3) Mittente Scipioni, destinatario Antioco, luogo Sassari, 1850 novembre 16.
- 4) Mittente Rafaele Marongiu, destinatario Costantino Pintor, luogo Sassari, 1849 luglio 21.
- 5) Mittente Salvatore Orrù, destinatario Antonio Putzolu, luogo Milis, 1849 ottobre 8.

- 6) Mittente Luca Vescovi, destinatario Mele Salvatore, luogo Nuoro, 1949 maggio 2.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 9 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 220 x 275.
- 58 *Corrispondenza ricevuta da B. Varisco*
1909 novembre 8-1911 marzo 17, Roma
Corrispondenza nella quale Varisco esprime considerazioni di carattere filosofico e personale.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 3 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 130 x 210.
- 59 *Corrispondenza ricevuta da Giuseppe Rensi*
1922 novembre 11-1923 maggio 7, Genova
Corrispondenza nella quale il mittente tratta di alcune sue opere e di come concordino con il pensiero di Zucca.
Manoscritto, fogli sciolti cc. 4 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 130 x 205.
- 60 *Corrispondenza ricevuta da Ludovico Limentani*
1934 luglio 13-1940 maggio 9, Dolo (Venezia), Firenze
Considerazioni del mittente sull'opera di Zucca *I rapporti fra l'individuo e l'universo* e sulla vita privata.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 53 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 230 x 305 x 3.
- 61 *Corrispondenza ricevuta da Alessandro Levi*
1941 giugno 6-1942 gennaio 4, Firenze
Considerazioni del mittente sull'opera di Zucca *I rapporti fra l'individuo e l'universo*.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 9 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 135 x 180.

- 62 *Corrispondenza*
Sec. XX in.
Lettera a Lidia.
Manoscritto, fogli sciolti, ff. 4 numerazione originaria; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 210 x 310.
- 63 *Corrispondenza ricevuta da Francesco Pedrina*
1940 dicembre 15-1951 ottobre 29, Milano, Povolaro
Considerazioni sulle opere di Zucca, accenno alle proprie opere, considerazioni personali.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 11 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 230 x 295.
- 64 *Corrispondenza ricevuta da Erminio Troilo*
1947 settembre 4-1952 febbraio 9, Padova
Confronto del pensiero filosofico e discussione dei temi affrontati nelle opere del mittente.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 6 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 225 x 295.
- 65 *Corrispondenza ricevuta da Vincenzo Ulargiu*
1950 novembre 2-1952 giugno 17, Iglesias.
Considerazioni personali e filosofiche, in particolare sui dogmi della Chiesa cattolica.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 4 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 145 x 230.

- 66 *Corrispondenza ricevuta da Leonid Andrenko*
1928 ottobre 10-1955 ottobre 11
Corrispondenza relativa alle opere di Zucca, alla vita e alle opere del mittente.
Contiene la lettera di accompagnamento all'opera *Le problème de la mort*.
Manoscritto, fogli sciolti cc. 42 numerazione recente.
Contiene anche n. 3 fotografie, n. 4 cartoline illustrate, *Le problème de la mort*: dattiloscritto con coperta in cartoncino rigido verde, cc. 125; recensione della rivista *Uranus*, carte sciolte, cc. 2; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 220 x 310 x 10.
Lingua: russo, francese.
- 67 *Corrispondenza ricevuta da Francesco Sforza*
1952 dicembre 11-1955 gennaio 25, Milano
Corrispondenza ricevuta da Francesco Sforza: confronto del pensiero filosofico e discussione dei temi affrontati nelle opere del mittente, in particolare uno studio sull'*Eneide* di Virgilio.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 16 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 225 x 295.
- 68 *Corrispondenza ricevuta da Annibale Granese*
1953 ottobre 7-1956 febbraio 23, Iglesias-Cagliari
Considerazioni di carattere etico, politico e personale e apprezzamenti per le opere di Zucca.
Manoscritto cc. 8, dattiloscritte cc. 3, fogli sciolti, cc. 11 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 230 x 310.

- 69 *Corrispondenza ricevuta da Nino Calvia Barroccu*
1956 marzo 11-1956 maggio 24, Mores
Nino Calvia Barrocci informa Zucca di essere l'esecutore testamentario di Giuseppe Calvia, il quale nelle sue ultime volontà espresse il desiderio di pubblicare le sue poesie e pertanto chiede la sua collaborazione.
Manoscritto, fogli sciolti cc. 3 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 220 x 280.
- 70 *Corrispondenza ricevuta da Nicolò Licciardello*
1956 ottobre 4-1957 giugno 29, Catania
Considerazioni sulle opere e sul pensiero sue e di Zucca.
Manoscritto cc. 3, dattiloscritto cc. 17, fogli sciolti, cc. 20 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 230 x 310.
- 71 *Corrispondenza ricevuta da Pasquale Marica*
1933 aprile 4-1958 gennaio 8, Roma
Considerazioni e scritti sulle opere di Zucca.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 6 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 225 x 330.
- 72 *Corrispondenza ricevuta dalla Casa Editrice CEDAM*
1936 novembre 10-1958 marzo 5, Padova
Corrispondenza ricevuta dalla casa editrice relativa alla pubblicazione dell'opera *I rapporti fra l'individuo e l'universo*.
Dattiloscritte, fogli sciolti, cc. 10 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 225 x 305.

- 73 *Corrispondenza ricevuta da Pio Scarlata*
1948 giugno 1 – 1958 febbraio 6, Agrigento, Milano, Sondrio
Commenti e recensioni sulle rispettive opere, considerazioni di carattere filosofico e personale.
Manoscritto cc. 12, dattiloscritto cc. 2, fogli sciolti, cc. 14 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 220 x 285.
- 74 *Corrispondenza ricevuta dall'Accademico Giusto Matzeu*
1948 ottobre 22-1958 dicembre 24, Milano
Considerazioni personali, sulle opere e sul pensiero di Zucca.
Manoscritto cc. 2, dattiloscritto cc. 19, fogli sciolti cc. 21 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 230 x 325.
- 75 *Corrispondenza ricevuta da Giulio Ser Giacomi*
1954 ottobre 26-1958 novembre 21, Offida
Confronto del rispettivo pensiero filosofico, commento alle opere ed in particolare discussione sulla pubblicazione dell'opera di Ser Giacomi *Cattolicesimo e laicismo*.
Manoscritto cc. 7, dattiloscritto cc. 11, fogli sciolti cc. 18 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 230 x 290.
- 76 *Corrispondenza ricevuta da Alberto Granese*
1955 maggio 29-1958 aprile 5, Cagliari
Considerazioni di carattere etico, politico e personale.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 6 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 215 x 315.

- 77 *Corrispondenza ricevuta da Carmelo Ottaviano*
1948 settembre 7-1959 febbraio 7, Roma-Catania
Appunti agli articoli di Zucca che dovevano essere pubblicati sulla rivista *Sophia*.
Manoscritto cc. 1, dattiloscritto cc. 2, fogli sciolti cc. 3 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 230 x 290.
- 78 *Corrispondenza ricevuta da Ignazio Calandrino*
1950 novembre 3-1959 gennaio 14, Vicenza, Venezia
Discussione sulle proprie opere e sul proprio pensiero, con particolare attenzione a: *I misteri, I canti secolari*, monografia su G. A. Cesareo, articolo su D'Annunzio, *Confessioni*.
Manoscritto, fogli sciolti cc. 34 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.
- 79 *Corrispondenza ricevuta dall'Accademia di Studi Superiori Phoenix*
1952 novembre 6-1959 agosto 26, Bari
Corrispondenza con l'associazione che si occupa di promozione culturale e ricerca scientifica.
Dattiloscritto, fogli sciolti cc. 33 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 230 x 320.
- 80 *Corrispondenza ricevuta da Cesare Pascarella*
1952 dicembre 7-1959 aprile 5, Roma
Corrispondenza di carattere personale, pervenuta dall'ex allievo di Zucca.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 14 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 165 x 235.

- 81 *Corrispondenza ricevuta da Francesco Alziator*
1953 gennaio 12-1959 agosto 8, Cagliari
Ringraziamenti per aver ricevuto vari articoli pubblicati dalla rivista *Il pensiero nazionale* e richiesta della biografia di Zucca per una citazione in *Storia letteraria della Sardegna*.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 9 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 225 x 290.
- 82 *Corrispondenza ricevuta da Filiberto Farci*
1953 giugno 29-1959 ottobre 22, Cagliari
Considerazioni di carattere etico, politico e personale.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 6 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 135 x 185.
- 83 *Corrispondenza ricevuta da Stanis Ruinas*
1949 luglio 30-1960 gennaio 27, Roma
Corrispondenza ricevuta dal direttore della rivista *Il pensiero nazionale: periodico di critica e azione politica* Stanis Ruinas, inerente alcuni commenti agli articoli di Zucca pubblicati sulla rivista e considerazioni di carattere personale.
Manoscritto cc. 20, dattiloscritto cc. 11, fogli sciolti, cc. 31 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 240 x 300.
- 84 *Corrispondenza ricevuta da Gonario Pinna*
1953 giugno 19-1961 febbraio 10, Nuoro-Roma
Commenti ad articoli di Zucca e considerazioni personali.
Manoscritto cc. 5, dattiloscritto cc. 2, fogli sciolti cc. 7 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 210 x 260.

Corrispondenza

1893 ottobre 5-1962 aprile 19

Corrispondenza ricevuta da mittenti vari: commenti e recensioni agli scritti di Zucca, considerazioni di carattere filosofico e personale.

Elenco dei mittenti: Eugenio Garin, Sully Prudhomme, Jacopo Siotto, S. Alciator, Savio Morselli, Giuseppe Bertoni, Pierre Delhes, Angelo De Gubernatis, P. de Rolliac, Roberto Ardigò, Giuseppina Deledda (sorella di Grazia Deledda), G. Ferrando, Lorenzo Fadda, Bluwstain, Is. Polako, J. Pèrès, A. Corelli, Segretaria de agricultura y fomento-Messico, Caterina Tarasconi, Salvatore Marcia, Filippo Addis, P. Musoiu, Association internationale, biocosmique, M. Estour, A. Galletti, Adelchi Baratonò, Fernand Robert, J. Delevsky, Pietro Zucca, Pio Emanuelli, Ugo Poli, Elisa (nipote), Armando Congiu (Comitato regionale per la rinascita economica e sociale della Sardegna), Salvatore Zedda, Giulio Giunti, Diego Are, G. Garretto, Nino Caradonna, Antonio Salis, Associazione mazziniana "Pensiero e Azione", Giovanna Maria Mura, Raimondo Marongiu, Associazione nazionale libero pensiero "Giordano Bruno", Camillo Serra, Francesco Pisanu, Ada Guerini, Agostino, M. A Raul Vallejos, Mario Berlinguer, Unione della Legion d'Oro, Bachisio Asili, Rai, Ordine di San Giorgio d'Antiochia, Antonio Reggiani, Raimondo Sanna, Erminio Salandi, Antonio Gessa, Giovanni Rolando, Academia Latinati Excolendae, G.B. Quaglia.

Manoscritto, fogli sciolti, cc. 216 numerazione recente, bianche carte 9; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 230 x 320.

stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 230 x 320 x 15.

Lingua: italiano, francese, spagnolo.

SERIE IV – RIVISTE PUBBLICAZIONI E INTERVENTI

SERIE IV-RIVISTE, PUBBLICAZIONI E –INTERVENTI

Estremi cronologici: 1906 – 1959

Consistenza: 32

La serie si compone di trentadue unità, e raccoglie copie di articoli preparati da Zucca per la pubblicazione, ma anche articoli di terzi e riviste che sono state raccolte dal filosofo per motivi di studio, per approfondire dei temi di suo interesse o per semplici motivi di interesse personale.

In questa serie, trovano inoltre collocazione, le opere, le pubblicazioni e gli interventi di altri autori inviate all'intellettuale di Villaurbana per avere un giudizio.

La grande varietà del materiale raggruppato in questa serie e la molteplicità degli argomenti trattati nelle pubblicazioni, che spaziano poesie e componimenti in lingua a temi di natura filosofica, scientifica e politica, sono la diretta testimonianza della sete di conoscenza che contraddistingue una personalità eclettica come quella del pensatore sardo.

86 *Lettera di Francesco Mariani*

Sec. XIX ex. – sec. XX in

Lettera aperta di Francesco Mariani rivolta a Francesco Pisano, nella quale è commentata l'opera di Zucca *L'uomo e l'infinito*.

Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 15 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 225 x 290.

87 *Commenti all'opera «L'uomo e l'infinito»*

1906

Giudizi riportati da riviste e lettere private sull'opera *L'uomo e l'infinito*.

Manoscritto, cc. 2, numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 205 x 310.

- 88 *Articolo di Paolo Orano su «L'uomo e l'infinito»*
1906
Copia dell'articolo pubblicato da Paolo Orano sull'*Avanti* del 19 luglio 1906, dal titolo *Un filosofo sereno*, nel quale si tratta dell'opera *L'uomo e l'infinito*.
Dattiloscritto, cc. 4. numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 220 x 320.
- 89 *Commenti editi a «L'uomo e l'infinito»*
1922
Pubblicazione: *Fatti e note: politica, cultura ed economia*. All'interno della pubblicazione commento è riportato un commento a *L'uomo e l'infinito*.
Dattiloscritto, cc. 16 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 175 x 255.
- 90 *Articolo commemorativo su Roberto Ardigò*
1925
Articolo commemorativo su Roberto Ardigò scritto in occasione della sua morte.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 7, numerazione recente; dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 20, numerazione originale stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 240 x 370.
- 91 *«Prometeo Pentito»*
1935, Roma
Poema *Prometeo pentito* scritto da Vito Garretto, nel quale si narra del supplizio inflitto a Prometeo per aver dato il fuoco agli uomini.
Dattiloscritto, fogli legati. cc. 25 numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 213 x 310.
Nell'ultima pagina si trova un'annotazione che precisa che il poema fu concepito e iniziato durante la prima guerra mondiale, ma ultimato solo nel 1935.

- 92 *Pubblicazione di astronomia*
1936
Pubblicazione di astronomia all'interno della quale si trova un articolo commemorativo su Madame Anne Basile Andrenko ed inoltre articoli sull'avvistamento di una cometa, sull'eclissi di sole del 19 giugno 1936, sul passaggio di Marte in opposizione il 6 aprile 1935, sull'osservazioni del pianeta Mercurio durante gli anni 1935-'36.
Pubblicazione a stampa con coperta di cartoncino ove è raffigurato un vaso di fiori, rilegato in un secondo tempo. Fogli 16, dalla pagina 459 alla pagina 474; stato di conservazione: ottimo; mm 163 x 240.
Lingua: greco, francese e italiano.
- 93 *Componimento di Vito Garretto*
1937, Roma
Poesia di Vito Garretto intitolata *Lucia*.
Dattiloscritto, fogli 8 numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 163 x 220.
- 94 Recensione de *I rapporti fra l'individuo e l'universo*
1937
Copia della critica all'opera *I rapporti fra l'individuo e l'universo* scritta da Achille Marucci.
Dattiloscritto, fogli 4 numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 230 x 285.
Duplice copia.
La data è stata attribuita prendendo come riferimento quella di pubblicazione dell'opera.

- 95 *Componimento di Vito Garretto*
1937 agosto, Roma
Poemetto intitolato *A Gotamo Budda* scritto da Vito Garretto e dedicato a Zucca.
Manoscritto, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.
- 96 *Recensione al «Prontuario di pronuncia e d'ortografia» di G. Bertoni e F. A. Ugolini*
1939
Recensione a cura di Vincenzo Ulargiu dell'opera di G. Bertoni e F.A. Ugolini *Prontuario di pronuncia e d'ortografia*. Torino, E.I.A.R., 1939.
Pubblicazione a stampa legata, fogli 12, dalla pagina 472 alla pagina 483; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 177 x 265.
Data presunta dedotta dalle datazioni delle recensioni. Nell'ultima pagina sono presenti annotazioni manoscritte di Zucca.
- 97 *Commenti editi a «I rapporti fra l'individuo e l'universo»*
1939
Pubblicazione della Casa Editrice CEDAM nella quale sono riportate le critiche all'opera *I rapporti fra l'individuo e l'universo*.
Pubblicazione a stampa, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 147 x 230.
La data è stata dedotta dalla datazione delle recensioni.
- 98 *Recensione de «I rapporti fra l'individuo e l'universo»*
1940
Recensione dell'opera *I rapporti fra l'individuo e l'universo* pubblicata dalla rivista *L'eco della stampa*.
Pubblicazione a stampa, carte sciolte, ff. 14 numerazione originale, dalla pagina 123 alla pagina 136 e c. 1 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 165 x 245.

- 99 Componenti poetici di Giuseppe Calvia
1888-1942
Al geniere italiano, Al paracadutista italiano, Ad un paracadutista nato a Tripoli, Notte, Roma, Fiori di maggio, Ai piedi delle Alpi, A una rosa, Vita eterna, Per il battesimo di Paola Veronica Becciu Mulas, Vecchia Sardegna, In morte di Amedeo d'Aosta, Ad una etera, A Maria Vergine, Ringraziamenti a Rodolfo Graziani, maresciallo d'Italia, Felicità, Cleopatra, Dubbi umani, al filosofo Antioco Zucca, Alle cicale, A una marchesa, Marzo: a Luciano Sechi, L'inverno, Befana, Caprera.
Dattiloscritto, fogli legati, cc. 25 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 157 x 210.
- 100 «*Le problème de la mort*»
1945
Opera di Leonid Andrenko intitolata: *Le problème de la mort*, dedicata a Zucca.
Pubblicazione a stampa, ff. 32 numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 148 x 207.
La dedica è del 1947.
Lingua: francese.
- 101 «*Bulletin de la station astronomique de Sigmarigen*»
1946
Bulletin de la station astronomique de Sigmarigen, rivista pubblicata a cura di Leonid Andrenko:
1) Anno 2, n. 2, Marzo 1946;
2) Anno 2, n. 3, Agosto 1946.
Pubblicazione a stampa, n. 18 copie dello stesso numero (n.3) ff. 16 numerazione originale e il n.2 ff. 8 numerazione originale; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 150 x 210 x 15.
Lingua: francese.

- 102 *Raccolta di poesie di Leonid Andrenko*
1947-1948
Raccolta di poesie di Leonid Andrenko intitolata: *Chansons du ciel e la terre*, e pubblicazione dal titolo *Inventions physiques et industrielles* dedicate a Zucca.
Dattiloscritto, lingua francese, cc. 29.
Pubblicazioni a stampa, fogli sciolti, cc. 8; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 150 x 220.
Lingua: francese.
- 103 *Cronache locali*
1948
Articolo redatto per la pubblicazione sul quotidiano *L'Unità*, nel quale si trattano le problematiche di Villaurbana.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 5 numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 110 x 280.
- 104 «*Clericalismo antico e clericalismo moderno*»
1948
Articolo dal titolo *Clericalismo antico e clericalismo moderno* dove Zucca fa una succinta analisi della situazione politica e sociale dell'Italia quale risultato dell'influenza del Cattolicesimo.
Manoscritto, fogli sciolti cc. 4 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 110 x 310.
Duplice copia.
Si presume che l'articolo sia stato scritto per la rivista *Il pensiero nazionale*.

- 105 «*Gazette astronomique, bulletin de la société d'astronomie d'Anvers*»
1940-1949
Gazette astronomique, bulletin de la société d'astronomie d'Anvers:
1) Anno 27, Gennaio-Febbraio, nn. 313-314;
2) Anno 31, Luglio-Agosto, nn. 355-356;
3) Anno 31, Novembre-Dicembre, nn. 359-360.
Stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 157 x 240.
- 106 «*Sophia*»
1949
Rivista di critica letteraria *Sophia*, anno 17, nn. 3-4, Luglio-Dicembre 1949:
all'interno l'analisi dei libri di G. P. Scarlata *Dio e l'individuo*, Henri
Reverdin *Le problème du mal*, George Sarton *The life of science: essay in
the history of civilization*.
Pubblicazione a stampa, cc. 4, pp. 357-360; stato di conservazione: buono;
danni: macchie, strappi; mm 170 x 243.
Sono presenti annotazioni manoscritte di Zucca.
- 107 «*Polar forschung*»
1949
Pubblicazione in lingua tedesca.
Pubblicazione a stampa, cc. 27, da p. 267 a p. 320; stato di conservazione:
buono; danni: macchie; mm 147 x 210.
- 108 *Saggio*
Sec. XX in.
Frammento di un saggio commemorativo sulla figura di Giosuè Carducci.
Manoscritto, cc. 1, numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm
110 x 310.

- 109 *Pubblicazioni di Leonid Andrenko*
1947-1950
Pubblicazioni di Leonid Andrenko in lingua tedesca, dedicate a Zucca.
N. 5 pubblicazioni a stampa in lingua tedesca, cc. 55; stato di conservazione:
ottimo; mm 150 x 210 x 8.
- 110 *Componimento di Eugenio Caracciolo*
1950
Canzoni sarda: de una serbidora chi è benia a Casteddu a serbiri di
Eugenio Caracciolo.
Pubblicazione a stampa, carte sciolte cc. 1; stato di conservazione: discreto;
danni: strappi, umidità; mm 215 x 318.
- 111 *Cronache*
Sec. XX ex.
Considerazioni sulla notizia di cronaca della condanna ad un anno di
reclusione di un giornalista, accusato di aver rivolto, attraverso un suo
articolo, parole ingiuriose alla Nazione.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 7 numerazione recente; stato di conservazione:
ottimo; mm 215 x 320.
Nella carta 1r vi sono delle annotazioni riguardanti il personaggio di Esperio
Sardo.
- 112 «*La nostra civiltà millenaria*»
1950
Copia dell'articolo pubblicato sulla rivista *Il pensiero nazionale*, anno IV, n.
19 (15 ottobre 1950), dal titolo *La nostra civiltà millenaria*, all'interno del
quale l'autore fa delle considerazioni sulla contrapposizione della civiltà
occidentale a quella orientale.
Manoscritto, fogli sciolti, cc. 3 numerazione recente; stato di conservazione:
buono; danni: macchie; mm 210 x 310.

- 113 *Relazione*
1952
Relazione di Diego Are presentata alla conferenza *Movimenti laici e non laici dell'impegno sociale*, nel quale l'autore fa un'analisi dei movimenti laici e non laici e per quanto riguarda questi ultimi propone la contrapposizione tra movimenti clericali e movimenti religiosi.
Dattiloscritto, fogli legati, cc 3 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie, strappi; mm 215 x 335.
- 114 *Articoli*
1940-1956
Articoli su Zucca pubblicati dai quotidiani.
Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 13 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 180 x 295.
- 115 *Discorsi pronunciati alla Camera da Giorgio Bardanzellu*
1955-1958
Discorsi pronunciati alla Camera dei Deputati dall'onorevole Giorgio Bardanzellu sui temi: *Giurisdizione dei tribunali militari* e *Le miniere del Sulcis e il dramma di Carbonia*.
Pubblicazioni a stampa, fogli 19 e fogli 14 numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 150 x 215.
- 116 *Intervista sul carattere del Finalismo*
1937-1960
Trascrizione dell'intervista al professor Zucca sulle caratteristiche del finalismo.
Manoscritto, fogli sciolti, ff. 11 numerazione originale; stato di conservazione: ottimo; mm 105 x 297.
La data è desunta dal fatto che nell'articolo si fa menzione dell'opera *I rapporti fra l'individuo e l'universo* e dall'affermazione del professor Zucca: «Io sono ormai al tramonto e nulla posso più fare per me e per gli altri».

117 *Storia del Cristianesimo*

Sec IX ex-sec XX in.

Dispense di *Storia del Cristianesimo*.

Pubblicazione a stampa, dalla dispensa 17^a alla 29^a, cc. 52, cc. bianche 1;
stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 175 x 250 x 6.

SERIE V - MISCELLANEA

Serie V-Miscellanea

Estremi cronologici: 1784 – 1982

Consistenza: 7

La serie si compone di sette unità, delle quali cinque (1784 – 1982) sono negozi giuridici di compravendita tutti in originale e convalidati dal notaio. Si potrebbe pensare che le sostanze in essi descritte appartengano al patrimonio familiare di Zucca, ma non si hanno riscontri concreti su questa posizione, per questo si è scelto di inserirli in questa serie.

Le restanti due unità sono strumenti di corredo, nella fattispecie elenchi, redatti a posteriori e relativi alla corrispondenza e ai materiali che in seguito alla accettazione dell'eredità da parte del Comune dovevano essere restituiti agli eredi.

118 *Atto di compravendita*

1784 marzo 2, Milis

Attestazione di vendita di due porzioni dell'eredità della signora Maria Atzori della Città di Milis. Originale. Notaio: Giovanni Giuseppe Mastinu.

Manoscritto, atto singolo, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.

119 *Atto di compravendita*

1789 aprile 18, Villaurbana

Atto di compravendita del terreno sito nel Salto di Siamanna, stipulato tra Salvatore Dessì e Pietro Desogus. Originale. Notaio: Salvatore Cabra.

Manoscritto, atto singolo, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.

- 120 *Atto di compravendita*
1789 aprile 18, Villaurbana
Atto di compravendita del terreno sito in agro di Siapiccia, stipulato tra Sebastiano Cadeddu e Pietro Desogus. Originale. Notaio: Salvatore Cabra. Manoscritto, atto singolo, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: ottimo; mm 210 x 310.
- 121 *Atto di compravendita*
1798 dicembre 9, Villaurbana
Atto di compravendita del terreno sito in agro di Siapiccia, stipulato tra Giovanni Deydda e Pietro Desogus. Originale. Notaio: Luis Ramon Cabras. Manoscritto, atto singolo, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 210 x 310.
- 122 *Atto di compravendita*
1804 dicembre 3, Siapiccia
Atto di compravendita del terreno sito in agro di Siapiccia, stipulato tra Giuseppe Carta e Pietro Desogus. Originale. Notaio: Luis Ramon Cabras. Manoscritto, atto singolo, cc. 2 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: macchie; mm 210 x 310.
- 123 *Elenco dei materiali*
1967-1979
Elenco del materiale librario e della corrispondenza da restituire agli eredi di Zucca. Dattiloscritto, fogli sciolti, cc. 65 numerazione recente; stato di conservazione: buono; danni: strappi; mm 225 x 335 x 5. Duplice copia.

124 *Strumenti di corredo*

1982

Elenco della corrispondenza del professor Zucca.

Registro cc. 61 numerazione recente, carte bianche 48; stato di conservazione: ottimo; mm 185 x 260 x 5.

BIBLIOGRAFIA

Enrica Vidali

Ai fini di garantire la completezza delle informazioni relative al fondo documentario, si allega la bibliografia delle opere di Antioco Zucca e degli studi sul filosofo di Villaurbana editi e reperibili nelle biblioteche italiane.

L'elenco è composto da notizie relative sia alle monografie che ai saggi ed articoli pubblicati su riviste ed è ordinata cronologicamente per data ascendente:

FONTI:

- a) *Opac SBN / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche* <http://opac.sbn.it/opacsbn>
- b) *Opac Regione Sardegna* <http://opac.regione.sardegna.it>
- c) *Centro di studi filologici sardi* <http://www.filologiasarda.eu/index.php>

OPERE

1.

L' uomo e l'infinito

Imola: Tipografia sociale, 1894

2.

L' uomo e l'infinito

Roma: Stab. Tip. Edoardo Perino, 1895

3.

Il lamento del Genio

Sassari: Tipografia e Libreria Gallizzi, 1898

4.

Le veritable role de l'homme dans l'univers / Antioco Zucca

Paris: A. Schleicher, [19..]

5.

L' uomo e l'infinito

Roma: Tip. E. Voghera, 1906

6.

L' uomo e l'infinito

Lugano: Casa editrice del Coenobium, 1908

7.

Dopo il dolore...: canto

Chiari: Tip. Rivetti, 1909

8.

Il grande enigma

Modena: A. F. Formiggini, 1910

9.

Le lotte dell'individuo

Modena: A. F. Formiggini, 1911. Estratto dalla Rivista di filosofia, anno 3, fasc. 4, 1911

10.

Le veritable role de l'homme dans l'univers

Bar-Le-Duc: E. Jolibois, 1914

11.

Pensieri

In *Rivista sarda: politica-economica-letteraria-artistica*, anno 1919, n.° 5/7, p. 173-176

12.

Essere e non essere

Roma: A.F. Formiggini, 1920. ((Estratto dalla *Rivista di Filosofia*, anno 11, fasc. 5, 1919

13.

Leggenda e realtà

in *Rivista sarda: politica-economica-letteraria-artistica*, anno 1920, n. 5, p. 137-140

14.

Roberto Ardigò

In *Rivista sarda: politica-economica-letteraria-artistica*, anno 1920, n. 7, p. 201-205

15.

Roberto Ardigo e il vescovo di Mantova: (un'intervista nel sogno)

Roma: Rivista sarda, 1921

16.

[*Lettera*]

In *La regione: rivista mensile di cultura*, anno 1922, n. 4/5, p. 44-47

17.

Roberto Ardigo e il vescovo di Mantova: (un'intervista nel sogno)

Roma: Stab. Tipo-Litografico V. Ferri, 1922

18.

Un filosofo di un filosofo

In *Mediterranea: rivista mensile di cultura e di problemi isolani*, 1928, n. 3, p. 4-7

19..

Adevaratul rol al Omului in univers / de Antioco Zucca; in romineste de P. Musoiu

Bucuresti: Biblioteca Revistei Ideei, [1929?]

20.

I rapporti fra l'individuo e l'universo

Padova: CEDAM, 1937

21.

Don Rodrigo

Bari: [s.n.], 1955

22.

Due lettere a Filippo Addis da Antonio Maria Verre e Antioco Zucca: dopo "Il professor Vespasiano Mastrojacovo dei Didimi"

In *La Nuova Sardegna*: settimanale, anno 1955, n. 174, p. 3 <terza pagina>

BIBLIOGRAFIA SU ANTIOCO ZUCCA

"L'uomo e l'infinito" di Antonio Zucca / F. Pisano

In *"Nuova rivista"*, 16 gennaio 1907.

"L'uomo e l'infinito" di Antonio Zucca / F. Pisano

Roma, Cromo-tipografia Moderna, 1907.

Un filosofo poeta di Sardegna: Antioco Zucca / F. Farci

Cagliari, Società Tipografica Sarda, 1923.

Antioco Zucca / G. Brocher

In *"La libre pensée internationale"*, 6 aprile 1923.

Un filosofo poeta di Sardegna: Antioca Zucca / G. Madau

In *"Coscentia"*, 14 aprile 1923.

Antioco Zucca

In *"L'evangelista"*, 9 maggio 1923.

Antioco Zucca / H. G.

In "*Homo*", 15 giugno 1923.

Un filosofo poeta di Sardegna: Antioco Zucca

In "*La Parola*", 1 luglio 1923.

Per un filosofo poeta / G. Musio

In "*Il Giornale d'Italia*", 8 luglio 1923.

Un filosofo poeta / Dottor Fausto

In "*L'Italia del Popolo*", agosto 1923.

Un filosofo poeta di Sardegna: Antioco Zucca

In "*La Voce repubblicana*", 4 agosto 1923.

Un filosofo poeta di Sardegna / Il Romeo

In "*Rivista Popolare*", 30 novembre 1923.

L'uomo e l'infinito di Antioco Zucca / D. Ciampoli

In "*Rivista sarda*", n. 5, 1924.

L'uomo e l'infinito di Antioco Zucca / D. Ciampoli

Roma, Tipografia la Casa del Libro, 1924.

Bibliografia sarda / R. Ciasca

Roma, 1931-34, vol. IV, p. 552, nn. 20623-20628.

[*Notizie*]

In "*Bullettino Bibliografico Sardo*", Cagliari, 1952, n. 23; 1960, n. 26.

Scrittori sardi / R. Bonu

Sassari, 1961, vol. II, pp. 822-833.

Antioco Zucca: un filosofo sconosciuto / A. Pinna
Sassari, 2D Editrice Mediterranea, 1994.

IL FONDO LIBRARIO

Il fondo librario Antioco Zucca, depositato presso la Biblioteca Comunale di Oristano, comprende 877 opere della raccolta personale dell'autore, inventariate nel registro cronologico d'entrata dal 3 ottobre al 14 novembre 1969.

Oltre che dalle edizioni dei testi principali del filosofo, la raccolta è costituita principalmente da saggi sulla storia e letteratura della Sardegna, classici latini e greci, opere di filosofia e letteratura italiana ed europea.

Publicacions dell'Arxiu de Tradicions COEDIZIONI

GRAFICA DEL PARTEOLLA – AdT

SERIE «ATTI»

1. *Tesori in Sardegna*. Atti del II Simposio di Etnopoetica dell'AdT. Dolianova 2001.
4. *L'acqua nella tradizione popolare sarda*. Atti del III Simposio di Etnopoetica dell'AdT. Dolianova 2002.
5. *Le lingue del popolo. Contatto linguistico nella letteratura popolare del Mediterraneo occidentale*. Dolianova 2003.
6. *Oralità e memoria. Identità e immaginario collettivo nel mediterraneo occidentale*. Dolianova 2005.
7. *La biografia popular. De l'hagiografia al gossip*. Atti del VI Simposio di Etnopoetica dell'AdT (Tarragona 2005). Cagliari 2006.
8. *Els gèneres etnopoètics. Competència i actuació*. Atti del VII Simposio di Etnopoetica dell'AdT (Palma di Maiorca 2006). Cagliari 2007.
9. *Folklore i Romanticisme. Els estudis etnopoètics de la Renaixença*. Atti dell'VIII Simposio di Etnopoetica dell'AdT (Alicante 2007). Cagliari 2008.
10. *Illes i insularitat en el folklore dels Països Catalans*. Atti del IX Simposio di Etnopoetica dell'AdT (Alghero 2008). Cagliari 2009.
11. *Etnopoètica: incidència, difusió i comunicació en el món contemporani*. Atti dell'XI Simposio di Etnopoetica dell'AdT (Montserrat 2009). Cagliari 2010.

STUDI STORICI

1. *Storia dell'ulivo in Sardegna*. Atti della II Giornata di Studi Oleari dell'AdT. Dolianova 2001.
2. *Aragonensia. Quaderno di studi sardo-catalani*. Dolianova 2003.
3. *La rotta delle isole / La ruta de les illes*. Dolianova 2004.
4. *Norbello e Domusnovas. Appunti di vita comunitaria*. Dolianova 2005.

INSULA. QUADERNO DI CULTURA SARDA

- | | |
|-------------------|-------------------|
| 1. Giugno 2007. | 6. Dicembre 2009. |
| 2. Dicembre 2007. | 7. Giugno 2010. |
| 3. Giugno 2008. | 8. Luglio 2010. |
| 4. Dicembre 2008. | 9. Dicembre 2010. |
| 5. Giugno 2009. | |

BOLLETTINO DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI ORISTANO

- | | |
|-------------------|-------------------|
| 1. Dicembre 2007. | 4. Giugno 2009. |
| 2. Agosto 2008. | 5. Dicembre 2010. |
| 3. Dicembre 2008. | |

BIBLIOTECA EDUARD TODA (<http://www.sre.urv.es/irmu/alguer/>)

1. Eduard Toda i Güell, *Memoria sobre los Archivos de Cerdeña*, ed. Luca Scala. Cagliari 2009.
2. Eduard Toda i Güell, *Cortes españolas de Cerdeña*, ed. Joan Armangué. Cagliari 2009.
3. Jaume Massó, *Eduard Toda i Güell: de Reus a Sardenya (passant per la Xina i Egipte, 1855-1887)*. Cagliari 2010.

PUBLICACIONS DE L'ABADIA DE MONTSERRAT – AdT

1. *La Setmana Santa a l'Alguer*. Atti del I Simposio di Etnopoetica dell'AdT. Barcellona 1999. Serie «Atti», num. 1.
2. *Arxiu de Tradicions de l'Alguer*. Barcellona 2001. Serie «Atti», num. 3.
3. Joan Armangué, *L'obra primerenca d'Apel·les Mestres*. Barcellona 2007.

S'ALVURE – AdT

«ROCCAS»

1. *Castelli in Sardegna*. Oristano 2002.
2. *Aspetti del sistema di fortificazione in Sardegna*. Oristano 2003.
3. Anna Paola Deiana, *Il castello di Gioiosa Guardia, attraverso i documenti e la lettura archeologica*. Oristano 2003.
4. *I catalani e il castelliere sardo*. Oristano 2004.

PRIMA TIPOGRAFIA MOGORESE – AdT

ARCHIVIO ORISTANESE

1. *Archivio oristanese*, ed. Maria Grazia Farris. Mogoro 2003.
2. *Dei, uomini e regni, da Tharros a Oristano*, ed. Joan Armangué. Mogoro 2004.
3. *La cultura catalana del Trecento, fra la Catalogna e Arborea*. Mogoro 2005.
4. *Uomini e guerre nella Sardegna medioevale*. Mogoro 2007.

HELIS!

1. *Testimonianze inedite di storia arborense*, ed. Walter Tomasi. Mogoro 2008.

EDIZIONI AdT

SERIE «FASCICULARIA»

1. *Estudis catalans a Sardenya*, ed. Joan Armangué (novembre 1999).
2. *Memòria de les activitats, 1997-2000* (marzo 2000).
3. *Forme dell'acqua nella cultura popolare*, ed. Veniero Pinna e A. Murgia (agosto 2000).
4. *La ruta de les illes: de Sardenya a Malta*, ed. Joan Armangué (novembre 2000).

5. Emanuela Sarti, *La Guerra Civile in Catalogna (1936-1939)* (giugno 2001).
7. *La ruta de les illes: de Mallorca a Sardenya*, ed. Joan Armangué (novembre 2001).
8. *Memòria de les activitats, 1997-2002 / Memoria delle attività, 1997-2002* (maggio 2002).
9. *Pirri: la storia e le chiese*, ed. Alessandro Sogos (luglio 2002).
10. *Laudes immortales. Gosos e devozione mariana in Sardegna*, ed. Sara Chirra e Maria Grazia Farris (agosto 2002).
11. *Lo Càntic dels Càntics / Su Cantu de is Cantus*, ed. Arxiu de Tradicions (agosto 2002).
13. Francesc Pasqual i Armengol, *Apel·les Mestres a Cervelló* (settembre 2003).
14. *Memòria de les activitats, 2003 / Memoria delle attività, 2003* (gennaio 2004).
15. *El Seminari de formació del voluntari. Units – 2004* (novembre 2004).
16. Francesca Cau, *L'arciconfraternita della Madonna d'Itria in Cagliari* (gennaio 2005).
17. Walter Tomasi, *Taxació d'oficis de maestrances. Oristano 1597-1621* (maggio 2005).
18. Daniela Di Giovanni, *I luoghi dei giovani nella Cagliari notturna* (giugno 2005).
19. Federica Pau, *Soggettività e totalità nella forma del romanzo moderno* (dicembre 2006).
20. Walter Tomasi, *Alcuni documenti inediti sulle manifestazioni equestri nella Oristano dei secoli XVI-XVII* (dicembre 2006).
21. Giannina Monzitta, *Ombre cinesi*, ed. Tiziana Limbardi (settembre 2007).

SERIE «OPUS MINUS»

1. Cristiana Pili, *El Llegendari Popular Català (1924-1930)* (luglio 2001).
2. Ramon Violant i Simorra, *Paral·lelismes culturals entre Sardenya, Catalunya i Balears*, ed. Arxiu de Tradicions de l'Alguer (settembre 2003).
3. Apel·les Mestres, *Sant Pere en la llegenda popular*, ed. Anna Garcia (febbraio 2007).
4. Carla Piga, *Pasqual Scanu i els Jocs Florals de la Llengua Catalana a l'exili (1959-1977)* (gennaio 2008).
5. Pere Català i Roca, *Pasqual Scanu, perfilat per ell mateix* (30 gennaio 2008).
6. Joan Armangué, *Llegendes alguereses al Llegendari Popular Català (1926-1928)* (febbraio 2008).

SERIE «DEDÀLEIA»

1. *Homenatge a Francesc Martorell, arqueòleg a l'Alguer (1868)* (settembre 2002).
2. Antonello V. Greco, *Betel. Studi sulle stele con raffigurazioni betiliche dell'area di Tharros* (settembre 2003).

SERIE «LINGUA»

1. Enrico Chessa, *La llengua interrompuda. Transmissió intergeneracional i futur del català a l'Alguer* (ottobre 2003).
2. Marina Castagneto, *Chiacchierare, bisbigliare, litigare... in turco. Il complesso intreccio tra attività linguistiche, iconismo, reduplicazione* (settembre 2004).
3. Joan Armangué, *Represa i exercici de la consciència lingüística a l'Alguer (ss. XVIII-XX)* (giugno 2006).

ANTOLOGIA

1. *Poesia alguerese de Quaresma i de Passió*, ed. Joan Armangué (aprile 2000).

2. Gaví Ballero, *Lo sidadu*, ed. Luca Scala (febbraio 2002).
3. Carles Duarte, *Il silenzio* (settembre 2004).
4. August Bover, *Vicino al mare* (ottobre 2006).
5. Mariagrazia Dessì, *A perda furriada* (novembre 2006).